

Segreteria Nazionale :
Viale Pasteur, 10
00144 Roma

Sede Legale:
Via Petitti, 16
20149 Milano

Roma, 21/04/2017

OGGETTO: INCONTRO CON REGIONE EMILIA ROMAGNA

Nella giornata di martedì 18 aprile si è svolto, presso gli uffici dell'Assessorato alla Salute della regione Emilia Romagna, l'incontro richiesto da Assortopedia e CIDOS con il dr. Brambilla (Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali) e la dr.ssa Rolfini, sua collaboratrice.

Il tema principale della riunione sono stati – evidentemente – i nuovi LEA, così come prontamente recepiti dalla Regione Emilia Romagna, e le intenzioni in merito alla loro applicazione.

Relativamente all'elenco 1 (su misura), i referenti regionali hanno confermato la volontà di non sospendere in alcun modo le erogazioni, continuando ad applicare il DM 332/1999, in attesa del decreto ministeriale con le nuove tariffe, che potrebbe farsi attendere fino a giugno.

Per quanto riguarda gli elenchi 2 A e 2 B, la Regione ha confermato di volersi attenere alla lettera del Dpcm che li colloca, entrambi, a gara. La competenza in tal senso è di Intercenter. Le associazioni hanno rappresentato una forte preoccupazione a fronte di repentine accelerazioni di parte regionale. Anzitutto perché la corretta collocazione di alcune famiglie di ausili contenute nei due elenchi potrebbe essere ancora in una fase evolutiva e la modalità di acquisizione a mezzo procedura pubblica non è del tutto scontata. Poi, perché lo strumento "gara" è evidentemente poco idoneo all'acquisizione di ausili così complessi, e le associazioni si sono messe a disposizione per collaborare nella ricerca di soluzioni alternative, che garantiscano – iso costo – la qualità del dispositivo fornito, l'esercizio della libera scelta da parte dell'utente e la capillarità sul territorio. In tal senso la Regione ha dimostrato di non escludere a priori soluzioni alternative, consapevole della delicatezza di alcune tipologie di ausili.

Le associazioni hanno anche anticipato la propria opposizione a fronte di tentativi maldestri di acquisizione (leggi: triplo preventivo) che le Aziende Sanitarie dovessero mettere in atto nei prossimi mesi.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO
Michele Clementi

